

AVEZZANO, FUGGONO ALL'ALT DELLA POLIZIA: PRESI E DENUNCIATI EXTRACOMUNITARI

23 Maggio 2022



AVEZZANO – Dopo serrate indagini sono stati identificati e denunciati due fuggitivi che alcuni giorni fa, a bordo di un veicolo, non si erano fermati all'alt dei poliziotti dandosi alla fuga.

L'episodio è accaduto la sera di sabato 21 maggio, quando un equipaggio della Volante del Commissariato di Polizia di Avezzano ha intercettato, nella zona nord della città, un'auto sospetta che procedeva a fari spenti e che alla vista degli agenti si è data alla fuga.

Ne è nato un inseguimento nel corso del quale i fuggitivi, di nazionalità straniera, hanno speronato più volte l'auto della polizia e dopo aver fermato la corsa schiantandosi su un'auto privata, sono riusciti a far perdere le loro tracce abbandonando il veicolo nella frazione di San Pelino, nonostante gli agenti avessero anche esploso un colpo d'arma da fuoco in aria a scopo intimidatorio.

L'auto utilizzata è stata sequestrata e posta in giudiziale custodia presso un centro autorizzato.

Dai controlli effettuati sull'auto si è poi accertato che era di proprietà di un avezzanese, ma di fatto in uso ad un cittadino marocchino, già noto al personale della Polizia Giudiziaria del Commissariato che ne conosceva le abitudini e l'attuale domicilio. All'interno, inoltre, è stato rinvenuto uno scontrino fiscale rilasciato, nella stessa serata dei fatti, da un negozio di abbigliamento di Avezzano.

La visione delle immagini delle telecamere dell'esercizio commerciale ha permesso al personale del settore Anticrimine del Commissariato di identificare gli autori della fuga anche attraverso gli indumenti indossati.

Rintracciati all'interno della loro abitazione, i due sono stati sottoposti a perquisizione personale e domiciliare nel corso della quale, addosso a un terzo connazionale presente in casa, sono stati rinvenuti 15 grammi di cocaina.

I due fuggitivi, oltre a vedersi contestate diverse infrazioni al Codice della Strada commesse in occasione della fuga, sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale, mentre il terzo connazionale per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Nei confronti dei tre verranno anche avviate le procedure per l'espulsione dal territorio nazionale.